

Codice A1001B

D.D. 30 novembre 2016, n. 172

Prima quantificazione ai sensi dell'art.1, comma 96 lett.a) della l. 56/2014 e ai sensi dell'art.12, comma 5 della l.r. 23/2015 delle risorse decentrate per il personale trasferito dalle ex Comunità montane nel ruolo regionale separato di durata transitoria .

Con la legge regionale 23 ottobre.2015 n.23 la Regione Piemonte ha riordinato le funzioni non fondamentali delle Province e della Città metropolitana.

La LR.n. 23/2015 ha disposto anche la riallocazione in regione delle funzioni amministrative in materia di agricoltura già trasferite alle province ed esercitate dalle ex Comunità montane ai sensi dell'art.3 della l.r. 17/1999 e sono stati trasferiti nel ruolo transitorio, dal 1 gennaio 2016, anche 36 dipendenti di questi enti che svolgevano tali funzioni.

L'art.12 della stessa legge regionale dispone l'applicazione anche a questo personale delle norme dell'art.1, comma 96 lett. a) della L.R. 56/2014. prevedendo che, con riferimento al trattamento accessorio del personale trasferito, si fa riferimento a quello stabilito dai rispettivi contratti decentrati vigenti alla data di entrata in vigore della legge medesima.

L'art.1,comma 96 lett. A) della L. 56 /2014 stabilisce che il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata; le corrispondenti risorse sono trasferite all'ente destinatario; in particolare, quelle destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti, vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale. I compensi di produttività, la retribuzione di risultato e le indennità accessorie del personale trasferito rimangono determinati negli importi goduti antecedentemente al trasferimento e non possono essere incrementati fino all'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto conseguentemente al primo contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato dopo la data di entrata in vigore della legge 56 /2014.

Con note del 21settembre e del 20 ottobre 2016 si è provveduto a richiedere ai commissari liquidatori delle Comunità montane di effettuare, con atto formale, la ricognizione delle risorse corrispondenti a quelle destinate a finanziare le voci del trattamento accessorio per ciascun dipendente trasferito nel ruolo separato regionale di durata transitoria al fine di quantificare e costituire gli specifici fondi sopra citati .

Con la predetta nota del 21 settembre si è precisato che i valori oggetto della ricognizione dovevano essere quelli dei contratti decentrati applicati per il 2014 , da aggiornare se rideterminati a seguito di sottoscrizione del contratto decentrato 2015, poiché, ai sensi della L. 56/2014 ,al personale spetta il trattamento accessorio in godimento alla data del trasferimento.

Si è richiesto che negli atti ricognitivi delle risorse fossero indicati i valori teorici delle tipologie di compensi spettanti a ciascun dipendente e non quelli effettivamente percepiti o percepibili a seguito di valutazione e/o di riduzione per trattenute di malattia ai sensi art.71 del D.L. 112/2008 conv. in L. 122/2012 o altre riduzioni previste dai contratti decentrati .

La ricognizione ha riguardato altresì la quantificazione degli importi delle risorse per lavoro straordinario già destinato all'interno dei fondi dell'ente al personale trasferito .

Con atti e comunicazioni dei commissari liquidatori o di responsabili amministrativi degli enti sono stati comunicati i trattamenti accessori in godimento dei dipendenti trasferiti all'atto del trasferimento che formano gli specifici fondi sono indicati nell'allegato 1 alla presente determinazione.

Con deliberazione n. 31-3976 del 26 settembre 2016 con cui sono state quantificate le risorse decentrate per l'anno 2016 per il personale delle categorie, si è stabilito anche che, in relazione all'attuazione della legge n. 23/2015 di riordino delle funzioni già attribuite alle Province, si provvederà a consuntivo ad includere nelle risorse decentrate dell'ente le risorse del trattamento accessorio spettante al personale trasferito nel ruolo separato di durata transitoria di cui all'art. 12 della L.R. 23/2015 citata, quantificate dai singoli enti nel rispetto dell'art. 1, comma 96 lett.a) della L. 56/2014 ,e che tali risorse, ai sensi della stessa normativa, confluiranno nelle risorse decentrate regionali in distinti fondi destinati esclusivamente a tale personale .

Con verbale di Giunta n. 39/2 del 17 ottobre 2016 la Giunta regionale ha dato indicazioni in merito alla quantificazione dei fondi accessori e alla contrattazione decentrata.

In particolare la Giunta regionale , per quanto riguarda la quantificazione delle risorse, come proposto dalla Commissione Affari istituzionali della Conferenza delle regioni, ha precisato che devono essere costituiti distinti fondi accessori per il personale di ciascuna provincia e di ciascuna ex Comunità montana, sia per il personale delle categorie che per il personale di area dirigenziale trasferito alla Regione Piemonte. I fondi derivano dall'ammontare delle risorse per i compensi al personale trasferito relativi agli istituti del trattamento accessorio previsti dai contratti collettivi nazionali negli importi stabiliti in base alle clausole dei contratti degli enti di provenienza con riferimento ai contratti decentrati vigenti per l'anno 2015, o per l'anno 2014 , nel caso non fosse stato ancora sottoscritto il contratto decentrato 2015. La prima costituzione dei fondi avviene con determinazioni dirigenziali, a consuntivo si prenderà atto dell'ammontare complessivo delle risorse per il personale di area dirigenziale e per il personale delle categorie con apposite deliberazioni. Dopo la prima costituzione dei fondi si potrà procedere alla contrattazione integrativa per la ripartizione delle risorse 2016.

Considerato che occorre effettuare la quantificazione delle risorse decentrate 2016 nel corso dell'anno di riferimento, anche in attuazione dei principi contabili di cui al d.lgs 118/2011 e s.m.i., si ritiene necessario procedere alla prima quantificazione dei fondi delle risorse decentrate 2016 per il personale trasferito dalle Comunità montane nel ruolo separato regionale di cui alla l.r n.23/2015 indicati nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione ;

dato atto che, in assenza di attuali specifiche disposizioni di contrattazione nazionale o di indirizzi ministeriali o sovraregionali e fatto salvo quanto potrà essere diversamente stabilito dalle stesse fonti in proposito, le risorse di cui trattasi possono essere acquisite in via stabile in analogia a quanto già previsto dall'art. 15, comma 1, lett. l) del ccnl 1.4.1999 per il personale delle categorie che annovera tra le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività le somme connesse al trattamento accessorio del personale trasferito agli enti del comparto in attuazione del processo di decentramento e delega di funzioni e dall'art. 31, comma 2 del ccnl 22.1.2004 che include tali risorse tra quelle a carattere stabile , lo stesso concetto è stabilito per il personale di qualifica dirigenziale dall'art.26 comma 1, lett. f) del ccnl 23.12.1999;

dato atto della regolarità amministrativa del presente atto ;

visti :

- l'art. 1, comma 96, lett.a della L. 56/2014;
- l'art.12 della l.r.23/2015;
- il verbale di Giunta n. 39/2 del 17/10/ 2016;
- visto il D.lgs n. 118/2011;
- vista la L.R. n. 6/2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016/2018”;
- vista la D:G:R n. 3-3122 dell'11.4.2016;
- vista la D.G.R. n. 1-3185 del 26.4.2016;
- informate le rappresentanze sindacali ,

DETERMINA

- di procedere , per le motivazioni in premessa illustrate e nell'osservanza delle i limiti sopra esposti , alla prima quantificazione delle risorse accessorie 2016 per il personale trasferito dalle Comunità montane nel ruolo separato di durata transitoria di cui all'art.12 della L.R. 23/2016 con gli specifici fondi destinati esclusivamente al personale sopra citato come indicato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di dare atto che, per le motivazioni sopra esposte, in assenza di attuali specifiche disposizioni di contrattazione nazionale o di indirizzi ministeriali o sovraregionali e fatto salvo quanto potrà essere diversamente stabilito dalle stesse fonti in proposito, le stesse risorse possono essere acquisite stabilmente nelle risorse decentrate regionali .

Le risorse decentrate trovano copertura per il personale di cui trattasi sul capitolo 100860 del bilancio di previsione 2016 (imp. n. 940/2016).

I relativi oneri trovano copertura sul capitolo n.103890 (imp. n. 941/2016).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Trattamento economico
Pensionistico,previdenziale
ed assicurativo

Fulvio MANNINO

La Responsabile del Settore
Stato giuridico ,Ordinamento
e formazione del personale

Anna Maria SANTHIÀ